

**Bando di concorso pubblico, per l'ammissione ai corsi afferenti alle scuole di dottorato dell'Università degli studi di Milano - anno accademico 2009/2010**

**IL RETTORE**

- visto l'articolo 4 della Legge 3 luglio 1998, n. 210;
- visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 "Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca";
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano, emanato con decreto rettorale 28 maggio 1996 e successive modificazioni;
- visto il Regolamento d'Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale 9 ottobre 2006 e successive modificazioni;
- visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- vista la legge regionale 13 dicembre 2004, n. 33 "Norme sugli interventi regionali per il diritto allo studio universitario", che prevede l'erogazione di servizi a favore degli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca;
- visti i decreti rettorali con i quali sono state costituite presso l'Ateneo le Scuole di dottorato di ricerca e sono stati emanati i relativi Regolamenti;
- viste le deliberazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 21 e 28 aprile 2009;
- sentito il parere espresso dal Nucleo di valutazione dell'Università degli Studi di Milano in data 14 luglio 2009

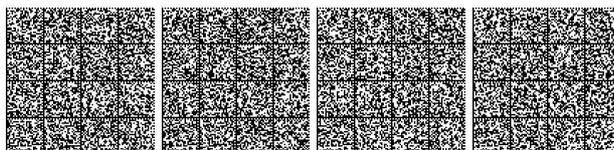
**D E C R E T A**

**Art. 1**

***Attivazione dei corsi afferenti alle Scuole di dottorato***

Sono attivati presso l'Università degli Studi di Milano per l'anno accademico 2009/2010 (XXV ciclo) i corsi di dottorato di ricerca afferenti alle sottoelencate Scuole di dottorato:

- Scuola di dottorato in Scienze e tecnologie chimiche
- Scuola di dottorato in Scienze biologiche e molecolari
- Scuola di dottorato in Terra, ambiente e biodiversità
- Scuola di dottorato in Scienze molecolari e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali
- Scuola di dottorato in Sanità e produzioni animali: scienza, tecnologia e biotecnologie
- Scuola di dottorato in Scienze veterinarie per la salute animale e la sicurezza alimentare
- Scuola di dottorato in Scienze biochimiche, nutrizionali e metaboliche
- Scuola di dottorato in Innovazione tecnologica per le scienze agro-alimentari e ambientali
- Scuola di dottorato in Scienze giuridiche
- Scuola di dottorato in "*Humanæ litteræ*. Teorie e metodi delle discipline artistiche, filologiche, filosofiche, geografiche, letterarie, linguistiche e storiche"
- Scuola di dottorato in Medicina molecolare
- Scuola di dottorato in Scienze biomediche cliniche e sperimentali
- Scuola di dottorato in Scienze morfologiche e fisiologiche
- Scuola di dottorato in Informatica
- Scuola di dottorato in Scienze matematiche
- Graduate school in Pharmacological sciences / Scuola di dottorato in Scienze farmacologiche



- Scuola di dottorato in Scienze fisiopatologiche, neuropsicobiologiche e assistenziali del ciclo della vita

Sono pertanto indetti presso l'Università degli Studi di Milano pubblici concorsi, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato afferenti alle predette Scuole, per ciascuno dei quali vengono di seguito indicati nelle tabelle allegate al presente decreto, del quale costituiscono parte integrante, l'area e il settore o i settori scientifico-disciplinari di riferimento, il Dipartimento sede amministrativa, le sedi consorziate, la durata, i posti e le borse di studio messi a concorso, il coordinatore, gli eventuali curricula, le eventuali lauree specialistiche/magistrali richieste per l'ammissione, il criterio di ripartizione del punteggio, i criteri per la valutazione dei titoli, il diario delle prove.

Per l'equiparazione dei diplomi di laurea secondo il vecchio ordinamento alle classi delle lauree specialistiche/magistrali si applicano le disposizioni di cui al decreto 5 maggio 2004 emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica, e successive modificazioni e integrazioni.

**Le borse di studio potranno essere aumentate a seguito di finanziamenti esterni che si rendano disponibili prima della scadenza del termine fissato dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.**

## **Art. 2** **Requisiti di ammissione**

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione ai dottorati di ricerca di cui al precedente articolo coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento anteriore all'entrata in vigore del decreto ministeriale 30 novembre 1999 n. 509 (sostituito dal decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270), o di laurea specialistica/magistrale, ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

I candidati in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere - farne espressa richiesta al Collegio dei docenti nella domanda di partecipazione al concorso.

Possono partecipare agli esami di ammissione ai dottorati anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea (v.o.) o di laurea specialistica/magistrale entro la data della prima riunione delle Commissioni esaminatrici, riunione finalizzata alla valutazione dei titoli.

## **Art. 3** **Domanda di ammissione**

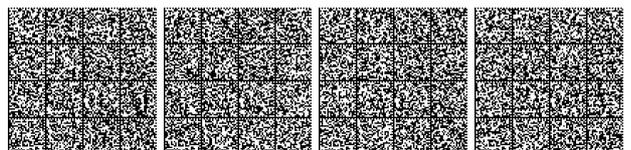
La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata entro e non oltre il **17 settembre 2009** con le seguenti modalità:

- a) I candidati italiani e stranieri **in possesso del codice fiscale** dovranno presentare la domanda **esclusivamente** per via telematica, tramite l'accesso ai SERVIZI ON LINE *sifa*, direttamente dal sito Internet dell'Ateneo <http://www.unimi.it>, ovvero dagli appositi terminali SIFA messi a disposizione dei candidati presso le sedi dell'Università.

Per accedere al sistema di iscrizione telematica occorre scegliere nei SERVIZI ON LINE *sifa* la sezione *Servizi di ammissione*, selezionare la descrizione *Ammissione ai corsi post laurea* e seguire passo per passo le istruzioni che compaiono sul video. Chiave d'accesso al servizio è il codice fiscale; ai laureati presso l'Università degli Studi di Milano è consentito recuperare i propri dati anagrafici tramite l'inserimento del numero di matricola.

La domanda potrà essere modificata sino alla scadenza dei termini per l'iscrizione e potrà essere stampata a conferma dell'avvenuto inserimento nel sistema.

Prima dell'iscrizione i candidati sono tenuti a versare, per ogni domanda presentata, un **contributo di €50,00**, da effettuare utilizzando l'apposito modulo di pagamento (cod. 36) disponibile sul sito



Internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unimi.it/ricerca/dottorati/37796.htm> . La banca rilascia una ricevuta con codice di autorizzazione. Tale contributo non verrà in alcun caso rimborsato.

I candidati con **titolo di studio conseguito all'estero** dovranno far pervenire, entro la data di scadenza del bando, un certificato di laurea in italiano o in inglese con gli esami sostenuti e le relative votazioni, con una delle seguenti modalità:

- via telefax: 0039 0250313731
- via e-mail: [ufficio.dottorati@unimi.it](mailto:ufficio.dottorati@unimi.it)
- per posta: Università degli Studi di Milano, Segreteria Studenti - Ufficio Dottorati, via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano
- con consegna allo Sportello Dottorati: Segreteria Studenti, via S. Sofia 9/1 (orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12).

**b)** I candidati stranieri **sprovvisi di codice fiscale** dovranno compilare il modulo cartaceo *Application form* disponibile sul sito Internet all'indirizzo <http://www.unimi.it/ricerca/dottorati/15708.htm>.

Fatta eccezione per i candidati extracomunitari, ai quali è concessa una proroga fino alla data di notifica dell'ammissione alla Scuola di dottorato, entro la data di scadenza del bando i candidati sono tenuti a versare, per ogni domanda presentata, il **contributo di iscrizione di € 50,00** utilizzando l'apposito modulo di pagamento (cod. 36) disponibile sul sito Internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unimi.it/ricerca/dottorati/37796.htm> oppure tramite bonifico bancario sul conto corrente n. 463971 intestato all'Università degli Studi di Milano (codice IBAN IT97G030690940000000463971 - Swift Code: BCITIT33100), indicando come causale o motivo del versamento: "Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in ... (XXV ciclo)" oppure "Application fee - Ph.D. Program in ... (XXV cycle)". Tale contributo non verrà in alcun caso rimborsato.

La domanda dovrà pervenire all'Università entro il termine perentorio del **17 settembre 2009** con una delle seguenti modalità:

- via telefax: 0039 0250313731
- via e-mail: [ufficio.dottorati@unimi.it](mailto:ufficio.dottorati@unimi.it)
- per posta: Università degli Studi di Milano, Segreteria Studenti - Ufficio Dottorati, via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione dal concorso:

- il certificato di laurea in italiano o in inglese con gli esami sostenuti e le relative votazioni
- copia della ricevuta del contributo di iscrizione di € 50,00 (l'obbligo riguarda solo i cittadini comunitari).

#### **Art. 4**

##### **Disposizioni per i portatori di handicap**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 i candidati portatori di handicap possono far richiesta, se lo ritengono opportuno, di appositi ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali. A questo scopo è necessario che facciano pervenire a mezzo posta entro il termine di scadenza del concorso la certificazione medica attestante la validità della richiesta. In deroga a quanto disposto dall'art. 3 possono presentare domanda per posta, con le modalità di cui al punto b) dello stesso articolo, allegandovi la documentazione necessaria.

#### **Art. 5**

##### **Titoli**

I titoli e le pubblicazioni scientifiche, di cui all'art. 11, punto 7, del Regolamento d'Ateneo in materia di dottorato di ricerca, possono essere presentati in originale o in fotocopia autenticata. I candidati comunitari possono avvalersi anche dell'autocertificazione resa secondo quanto stabilito dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (All. A).



I titoli e le pubblicazioni scientifiche devono essere consegnati o fatti pervenire con raccomandata al recapito del Coordinatore o del Referente **entro il 17 settembre 2009**. A tal proposito si invita a prendere attenta visione di quanto indicato nelle tabelle allegate, concernente ciascuna uno specifico corso di dottorato.

Si sottolinea che la mancata presentazione della tesi di laurea (eventualmente accompagnata da un abstract in lingua inglese), della carriera universitaria (esami di profitto sostenuti e voto di laurea), del progetto di ricerca e delle lettere di referenza (per queste ultime si prenda attenta nota di quanto di seguito specificato) comporta l'esclusione dal concorso.

Le lettere di presentazione devono pervenire in busta chiusa, **spedite direttamente dai docenti o dagli esperti** che forniscono le referenze, all'indirizzo del Coordinatore o del Referente del dottorato entro il termine perentorio di scadenza del bando (**17 settembre 2009**). Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Lettere di presentazione - Dottorato di ricerca in ..." oppure "Academic Reference Forms - Ph.D. Program in ...".

I titoli possono essere prodotti in italiano o in inglese.

I titoli presentati in originale o in fotocopia autenticata saranno restituiti, su richiesta dell'interessato, dall'Ateneo. I candidati dovranno provvedere, a loro spese ed entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate all'Università; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo delle suddette pubblicazioni e titoli.

#### **Art. 6** **Esame di ammissione**

L'ammissione al corso di dottorato avviene in due fasi. Nella prima fase la Commissione esaminatrice procede alla valutazione dei titoli in conformità ai criteri determinati dal Collegio dei docenti del singolo dottorato e riportati nelle allegate tabelle con riferimento a ciascun corso di dottorato. Sono ammessi all'esame i candidati che abbiano conseguito una valutazione non inferiore a 12/20 o 18/30 o 24/40, secondo il criterio di ripartizione del punteggio predefinito dal predetto Collegio.

L'esame consiste in un colloquio - o secondo quanto specificato nelle allegate tabelle per ciascun corso di dottorato, in due prove: una scritta e una orale - inteso ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica e le sue motivazioni personali. Il colloquio è finalizzato a verificare le conoscenze del candidato su argomenti riguardanti gli indirizzi formativi e scientifici del dottorato e comprende la presentazione formale da parte dello stesso del progetto di ricerca proposto.

A discrezione della Commissione oltre al colloquio può essere richiesta la stesura di un breve elaborato scritto. Nel corso del colloquio è verificata inoltre la conoscenza della lingua inglese e delle eventuali altre lingue straniere indicate dal candidato.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 28/40 o 21/30 o 14/20, secondo il criterio di ripartizione del punteggio predefinito dal Collegio dei docenti.

Al termine della prova d'esame la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

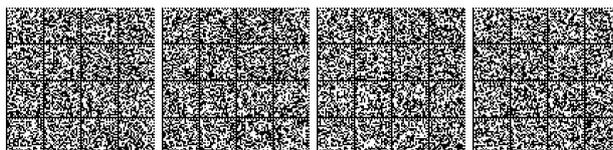
Qualora gli esami consistano in due prove, una scritta e l'altra orale, si applicano le medesime prescrizioni stabilite per il colloquio. In questo caso la graduatoria generale di merito è formata sommando il punteggio conseguito dai candidati nella valutazione dei titoli con la media dei voti riportati nelle singole prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) carta d'identità; b) passaporto; c) patente di guida; d) porto d'armi.

#### **Art. 7** **Commissioni esaminatrici**

Le Commissioni per gli esami di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca sono formate e nominate in conformità alla normativa vigente.



Alla fine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della Struttura presso cui si è svolto il colloquio.

Al termine della prova d'esame la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio (o, qualora gli esami consistano in due prove, con la media dei voti riportati nelle singole prove).

La graduatoria generale di merito verrà pubblicata all'albo della Divisione Segreterie studenti, in via S. Sofia n. 9/1 e tramite i *Servizi on line SIFA - Graduatorie ammissioni* sul sito Internet dell'Ateneo <http://www.unimi.it>.

#### **Art. 8**

##### **Ammissione ai corsi**

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. A parità di punteggio prevale l'età minore. Le graduatorie degli idonei saranno pubblicate sul sito Internet dell'Università tramite i *Servizi on line SIFA - Graduatorie ammissioni* sul sito Internet dell'Ateneo <http://www.unimi.it>, nei giorni successivi ai colloqui.

I candidati ammessi al corso decadono qualora non esprimano la loro accettazione entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione delle graduatorie. In tal caso subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria. Lo stesso accade qualora qualcuno degli ammessi rinunci entro tre mesi dall'inizio del corso. Qualora il rinunciatario abbia già usufruito di mensilità di borse di studio, è tenuto alla loro restituzione. Il subentro è comunicato personalmente dall'Ufficio Dottorati agli interessati, che sono tenuti a esprimere la loro accettazione nei successivi 3 giorni.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

In mancanza di candidati idonei nell'ambito di un corso della Scuola di dottorato i corrispondenti posti e borse di studio potranno essere assegnati ai candidati risultati idonei in altro corso, secondo i criteri determinati dal Consiglio direttivo della Scuola.

Sono ammessi al dottorato in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso:

- a) i titolari di assegni per la collaborazione alla ricerca presso l'Università degli Studi di Milano o presso sedi consorziate che risultino idonei nella graduatoria generale di merito;
- b) i dipendenti di enti pubblici e privati con i quali l'Università abbia stipulato convenzioni di collaborazione in conformità alle disposizioni del Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca;
- c) i candidati extracomunitari beneficiari di borse di studio equiparabili a quelle conferite dall'Ateneo e assegnate per l'intera durata dei corsi.

#### **Art. 9**

##### **Immatricolazione**

L'immatricolazione al dottorato di ricerca sarà effettuata *on line* tramite il servizio *SIFA* entro il termine perentorio di 5 giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'esito del concorso.

Per i candidati comunitari non di lingua italiana e per i candidati extracomunitari il modulo per l'immatricolazione al dottorato sarà reperibile sul sito Internet dell'Università all'indirizzo <http://www.unimi.it/ricerca/dottorati/18532.htm>. L'operazione dovrà essere eseguita secondo le istruzioni ivi descritte entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Nei tempi e nei modi che saranno indicati a conclusione della procedura di selezione dovranno essere consegnati allo Sportello Dottorati e Master, presso le Segreterie Studenti: una fototessera, la



documentazione **originale** relativa al titolo di studio se conseguito all'estero e ogni altro documento utile a valutare l'idoneità dei requisiti per l'iscrizione al corso e l'assegnazione della borsa di studio.

I candidati extracomunitari saranno tenuti a esibire il permesso di soggiorno per studio, da richiedersi alla Questura competente entro i termini previsti dalla legge.

Per la valutazione dell'idoneità del titolo di studio conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

**a) candidati comunitari:**

certificato di laurea tradotto in italiano da traduttore ufficiale e legalizzato dalla Rappresentanza italiana (Ambasciata o Consolato) nel Paese ove si è conseguito il titolo, che contenga le seguenti informazioni:

- data del conseguimento e voto
- durata del corso
- elenco degli esami sostenuti
- ciclo di studi al quale il titolo dà accesso nel Paese in cui è stato conseguito.

In alternativa al predetto certificato, i candidati che ne siano in possesso potranno produrre il Diploma Supplement, legalizzato dalla Rappresentanza italiana (Ambasciata o Consolato) nel Paese ove si è conseguito il titolo.

**b) candidati extracomunitari:**

- titolo di studio tradotto da traduttore ufficiale e legalizzato dalla Rappresentanza italiana (Ambasciata o Consolato) nel Paese ove si è conseguito il titolo;
- "dichiarazione di valore in loco" da richiedere alla stessa Rappresentanza.

I dottorandi, fatta eccezione per i titolari di borse di studio di dottorato conferite dall'Università e i titolari di assegni per la collaborazione alla ricerca, sono tenuti al versamento di un contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato, determinato per l'anno accademico 2009/2010 in € 900,00 comprensivo della tassa regionale per il diritto allo studio, del premio di assicurazione infortuni e dell'imposta di bollo.

Tale importo dovrà essere versato tramite apposito modulo bancario reperibile sul sito Internet all'indirizzo <http://www.unimi.it/ricerca/dottorati/3050.htm>.

**Art. 10**

**Borse di studio**

Ai dottorandi comunitari, ai dottorandi extracomunitari che, ai sensi dell'art. 39, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'art. 26 della legge 189 del 30 luglio 2002, accedono ai corsi universitari a parità di condizione con gli studenti italiani, con reddito annuo personale complessivo non superiore a 15.000,00 euro (esclusi i redditi di lavoro autonomo percepiti occasionalmente), è conferita, ai sensi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria, una borsa di studio di importo lordo annuo pari a € **13.638,47**. L'importo della borsa è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13/8/1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

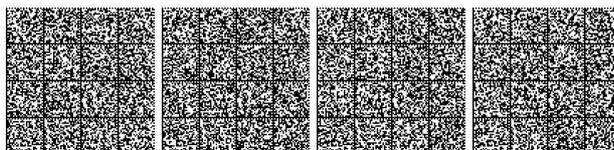
Dall'importo della borsa di studio verranno detratti d'ufficio la tassa regionale per il diritto allo studio, il premio di assicurazione infortuni e l'imposta di bollo (pari complessivamente a € 122,11).

Qualora gli oneri per il finanziamento delle borse di studio siano coperti mediante convenzione con soggetti estranei all'Amministrazione universitaria, il programma di studio e di ricerca è concordato fra il Collegio dei docenti del dottorato e i predetti soggetti.

**Art. 11**

**Obblighi dei dottorandi**

I dottorandi sono tenuti a seguire con regolarità le attività previste per il loro curriculum formativo e a dedicarsi con pieno impegno e per il monte-ore richiesto dal Collegio dei docenti ai programmi di studio individuale e guidato e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnate.



Entro la data stabilita dal Collegio dei docenti, ai fini dell'organizzazione delle prove annuali di verifica, i dottorandi sono tenuti a presentare al Collegio una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta e i risultati conseguiti, nonché le eventuali partecipazioni a seminari e congressi e ad altre iniziative scientifiche, unitamente alle eventuali pubblicazioni prodotte.

**Art. 12**

***Conseguimento del titolo***

Il titolo di dottore di ricerca si consegue alla conclusione del ciclo di dottorato, all'atto del superamento dell'esame finale, che è subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) che dia conto di una ricerca originale, condotta con sicurezza di metodo e dalla quale emergano risultati di rilevanza scientifica adeguata.

L'Università archiverà e renderà consultabile in rete il testo completo della tesi di dottorato attraverso l'Archivio Istituzionale di Ateneo (AIR). Dietro motivata richiesta del dottore di ricerca, e limitatamente ad esigenze di tutela e sfruttamento economico delle proprietà industriali e/o delle opere dell'ingegno, sentito il tutor, la tesi potrà essere esclusa dalla consultazione in linea per un periodo comunque non superiore a 18 mesi.

**Art. 13**

***Trattamento dei dati personali***

Ai sensi del proprio Regolamento emanato in attuazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

**Art. 14**

***Norme di riferimento***

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Milano, 27 luglio 2009

*Il rettore:* DECLEVA

